



CONSULTA SICUREZZA

LA CONSULTA SICUREZZA RESPINGE AL MITTENTE LE ACCUSE DI NON VOLERE L'ACCORDO SUL TETTO SALARIALE: BASTA PROMESSE E ANNUNCI, IL PREMIER RENZI CI CONVOCHI E SCOPRA LE CARTE. SAP, SAPPe, SAPAF e CONAPO RESTANO MOBILITATI: ASTENSIONE DAL LAVORO IL 23 SETTEMBRE, MANIFESTAZIONE IL GIORNO 24

ANSA

**CONSULTA SICUREZZA, RENZI CI CONVOCHI E SCOPRA CARTE
Incontro con Berlusconi 'costruttivo'**

(ANSA) - ROMA, 17 SET - «Chiediamo al presidente del Consiglio di scoprire finalmente e completamente le carte, perchè le forze dell'ordine e i vigili del fuoco non possono ancora una volta essere traditi da promesse non mantenute». È quanto afferma la Consulta sicurezza - l'organismo composto da Sap (Polizia), Sappe (Polizia Penitenziaria), Sapaf (Corpo Forestale) e Conapo (Vigili del fuoco) - dopo le notizie che vorrebbero vicina una soluzione per la vertenza sullo sblocco del tetto salariale per forze di polizia e militari. La Consulta inoltre «respinge al mittente» le accuse secondo le quali sarebbero i sindacati autonomi a non volere l'accordo. I rappresentanti dell'organismo hanno intanto incontrato oggi pomeriggio a palazzo Grazioli una delegazione di Forza Italia guidata da Silvio Berlusconi. Un incontro, dicono i sindacati, «costruttivo» nel quale l'ex premier avrebbe garantito un «concreto appoggio». La Consulta valuta inoltre «positiva l'idea di Forza Italia di utilizzare finalmente per le forze di polizia e i vigili del fuoco le risorse del Fondo unico giustizia». In attesa degli sviluppi, la Consulta sicurezza conferma lo stato di mobilitazione con le iniziative del 23 e 24 settembre.

(ANSA). GUI 17-SET-14 20:30 NNNN